



Numero 819 – 5 novembre 2023

In Cammino

Parrocchia San Pietro Apostolo in Azzano Decimo

www.parrocchiaazzanodecimo.it

parr.azzanox@diocesiconcordiapordenone.it - tel. e fax 0434 631053

XXXI DOMENICA DEL TEMPO ORDINARIO

Dal Vangelo di Matteo (Mt 23,1-12)

In quel tempo, Gesù si rivolse alla folla e ai suoi discepoli dicendo: «Sulla cattedra di Mosè si sono seduti gli scribi e i farisei. Praticate e osservate tutto ciò che vi dicono, ma non agite secondo le loro opere, perché essi dicono e non fanno. Legano infatti fardelli pesanti e difficili da portare e li pongono sulle spalle della gente, ma essi non vogliono muoverli neppure

con un dito. Tutte le loro opere le fanno per essere ammirati dalla gente: allargano i loro filattèri e allungano le frange; si compiacciono dei posti d'onore nei banchetti, dei primi seggi nelle sinagoghe, dei saluti nelle piazze, come anche di essere chiamati “rabbi” dalla gente.

Ma voi non fatevi chiamare “rabbi”, perché uno solo è il vostro Maestro e voi siete tutti fratelli. E non chiamate “padre” nessuno di voi sulla terra, perché uno solo è il Padre vostro, quello celeste. E non fatevi chiamare “guide”, perché uno solo è la vostra Guida, il Cristo. Chi tra voi è più grande, sarà vostro servo; chi invece si esalterà, sarà umiliato e chi si umilierà sarà esaltato».



«LE LORO OPERE LE FANNO PER ESSERE AMMIRATI DALLA GENTE» di d. Maurizio Girolami

Gesù è riconosciuto come un maestro che non guarda in faccia a nessuno per la franchezza con la quale descrive la realtà delle cose e per l'immediatezza con la quale fa capire il suo pensiero. Tale 'parresia' - questa la parola biblica per indicare la franchezza di Gesù e dei cristiani - non è tuttavia a poco prezzo, perché a non tutti piace sentirsi spogliati delle proprie maschere e dei propri vantii. Tra questi possono esserci anche i titoli che la società attribuisce a qualche persona degna o ritenuta tale. Non si tratta di disprezzare il riconoscimento del bene compiuto, ma di non aspirare ad avere titoli e onori per suscitare l'ammirazione delle persone.

C'è, insomma, un'insidia grande che può albergare nel cuore di un credente: fare del bene non per la gioia di compiere qualcosa di utile per gli altri, ma per cercare qualche proprio tornaconto come, ad esempio, l'onore sociale. L'accusa rivolta da Gesù agli scribi e ai farisei nel vangelo odierno diventa un monito a vigilare sul motivo per cui facciamo le cose, sullo stile, sobrio e silenzioso di compiere il bene, sulla gioia che veramente cerchiamo. Il vangelo infatti si conclude con l'affermazione che il più grande è colui che si fa servo. Perché? Perché solo chi ha scoperto la grandezza del dono ricevuto si chiede come può farlo fruttare, facendolo rimanere un dono per gli altri. Il servizio, allora, non è ricerca di ricompense, ma è un movimento di risposta libera ad una grazia ricevuta, quella di essere creature abilitate ad amare gratuitamente tanto quanto sanno di essere state amate per prime. Preghiamo perché il Signore ci faccia scoprire ogni giorno e presto il dono di poter riconoscere negli altri dei fratelli da servire e amare.

PER CONTINUARE LA RIFLESSIONE...

La Parola di Dio mi mette con le spalle al muro: sono anch'io, come scriba o fariseo, uno che dice ma non fa? Cristiano di sostanza oppure di facciata? Una "domanda del cuore", di quelle che fanno vivere: sono uno falso che non è ciò che dice e non dice ciò che è, oppure persona vera, compiuta, in cui annuncio e annunciatore coincidono? Ci sono colpi duri, oggi, nelle parole di Gesù; ma ogni volta che ciò accade lo scopo non è ferire, ma spezzare la conchiglia affinché appaia la perla. La conchiglia non è la fragilità, ma l'ipocrisia. Nel Vangelo Gesù non sopporta due categorie di persone: gli ipocriti e quelli dal cuore duro, due tipi umani che spesso si

identificano. Legano pesi enormi sulle spalle delle persone, ma loro non li toccano con un dito, Ipocrita è il moralista che impone leggi rigide, ma solo agli altri, e più è severo con loro più si sente vicino a Dio! Gesù è rigoroso, ma mai rigido.

Paolo oggi nella seconda lettura: «Avrei voluto darvi la mia vita» (1Ts 2,8). L'ipocrita invece dice: «Vi ho dato la legge, sono a posto». Sono funzionari delle regole e analfabeti del cuore. E perfino analfabeti di Dio. Cioè, nel loro intimo, sono strutturalmente atei. Ipocrita è termine greco che significa attore, il teatrante che recita una parte e indossa una maschera: tutte le opere le fanno per essere ammirati dalla gente, si compiacciono dei primi posti, dei saluti sulle piazze, degli applausi... Ma il cuore è assente, il cuore è altrove. Fanno finta: sono personaggi e non più persone. E questa è la peggior sventura che possa capitare, la dissociazione dell'anima, lo sdoppiamento della persona, quando ami ciò che va dalla pelle in fuori (l'apparenza e il superfluo) e non ti curi di ciò che va dalla pelle in dentro (la sostanza e l'essenziale).



QUESTA È CASA TUA!

Se hai fra i 6 e i 14 anni sei invitato
alla **FESTA DEL CIAO** dell'ACR.



Attraverso l'esperienza
dell'Azione Cattolica i bambini e i ragazzi
scoprono la bellezza dell'amicizia
con gli altri e con Gesù.



VIENI A CONOSCERCI
SABATO 11 NOVEMBRE
Dalle 16 alle 18
IN ORATORIO DON BOSCO



PER INFORMAZIONI:  [azione_cattolica_azzanodecimo](https://www.instagram.com/azione_cattolica_azzanodecimo)
Elisa 333 69 33 149 - Giulia 328 92 63 046

APPUNTAMENTI DELLA SETTIMANA

- DOMENICA 5:** **XXXI DOMENICA DEL TEMPO ORDINARIO**
S. Messe con orario festivo;
La S. Messa delle ore 11.00 sarà celebrata in cimitero.
- MARTEDÌ 7:** Ore 20.00 a Fagnigola adorazione eucaristica per entrambe le parrocchie. Pregheremo ancora per la pace nel mondo perché cessino tutte le guerre;
Ore 20.30 in oratorio incontro degli adulti volontari per il GRINV di dicembre.
- GIOVEDÌ 9:** Ore 20.30 in oratorio incontro di lectio (ascolto, meditazione, confronto e condivisione) sul Vangelo di domenica prossima (Mt 25,1-13).
- VENEDÌ 10:** Ore 20.45 in seminario incontro di preghiera per i giovani Lo Scigno.
- SABATO 11:** Alla S. Messa delle ore 18.30 parteciperà l'A.C. in occasione della Festa del Ciao.
- DOMENICA 12:** **XXXII DOMENICA DEL TEMPO ORDINARIO**
S. Messe con orario festivo;
Ore 16.30 in oratorio incontro degli animatori per la preparazione del GRINV;
Ore 17.00 incontro coppie sposi junior.

PERCORSO IN PREPARAZIONE AL MATRIMONIO CRISTIANO

Nei mesi di gennaio-febbraio-marzo, e precisamente dal 15 gennaio al 18 marzo, si terrà in parrocchia, tutti i lunedì sera alle 20:30, il percorso in preparazione al matrimonio cristiano per i giovani che intendono celebrare il sacramento del matrimonio.